

Valenti: «E l'inizio, continuiamo insieme»

Direttamente interessata, l'associazione Famiglie numerose è soddisfatta del «bonus» che verrà erogato quest'anno dalla Loggia, non tanto per la sua entità economica, che può sempre essere soggetta a discussioni, quanto «perchè lo consideriamo un inizio».

ANDREA VALENTI, presidente della sezione bresciana dell'associazione, che in Italia conta complessivamente su 7mila famiglie iscritte, non vuole parlare del livello di erogazione, ma del rapporto avviato con il Comune: «Per noi - chiarisce Valenti - è l'inizio di una collaborazione, come ne abbiamo con molte amministrazioni comunali in Italia su questi temi. Invece con la Loggia non si verificava. Il nostro coinvolgimento in questa delibera segnala pertanto un'inversione di tendenza che giudichiamo molto positivamente».

Il giudizio è favorevole soprattutto sul bonus, mentre desta qualche perplessità la stima del Comune sul numero di nuclei potenziali fruitori delle agevolazioni tariffarie:

«Riguardo a queste ultime, all'assessore Maione abbiamo espresso i nostri dubbi: crediamo che la stima di 300 famiglie che potrebbero accedervi sia eccessiva. I paletti sono molti e i beneficiari alla fine crediamo saranno molti di meno. Ma nello spirito di collaborazione, con l'assessore ci siamo lasciati con l'intenzione di tenere monitorata la situazione. Sul bonus invece nulla da dire».

«**QUESTO** provvedimento - sottolinea Valenti, subentrato a Mario Sberna, già consigliere comunale della Margherita e ora presidente nazionale - si trova peraltro in continuità con quanto già fatto dalla scorsa amministrazione, con qualcosa in più cui dare merito all'attuale: il contributo è stato incrementato rispetto al 2008 di circa 100 euro per la fascia di reddito più bassa e di 50 per quella di mezzo».

L'ASSOCIAZIONE si era mossa in fretta, e già un mese dopo l'insediamento della Giunta Paroli aveva presentato all'assessore un pacchetto di provvedimenti, che conteneva alcune misure: ad esempio, l'abbattimento delle tariffe sull'energia e sui biglietti del trasporto pubblico. «Ma abbiamo consegnato anche un rapporto sull'inqùità».

«Il nostro auspicio - afferma alla fine Valenti - è comunque quello di poter ampliare il raggio delle famiglie che potranno ricevere i contributi, sotto qualsiasi forma. Ma la ricettività dell'assessore la riconosciamo e così anche la volontà di coinvolgerci». **E.B.**